



FONDAZIONE  
**Museo e Centro di Documentazione  
della Deportazione e Resistenza**

LUOGHI DELLA MEMORIA **TOSCANA**



**BILANCIO DI MISSIONE  
BILANCIO CONSUNTIVO 2013**

## *Indice*

### ORGANI STATUTARI

### BILANCIO DI MISSIONE

1. La storia
2. Il contesto di riferimento
3. La missione e la strategia

### IL PATRIMONIO

### BILANCIO CONSUNTIVO 2013

1. Stato Patrimoniale
2. Conto Economico
3. Nota integrativa
4. Relazione CDA sulla Gestione e attuazione piano pluriennale
5. Relazione del Revisore

## ORGANI

- **Presidente**

Marco Romagnoli

- **Consiglio di amministrazione**

Marco Romagnoli	-	Presidente
Laura Antonelli	-	Comune Prato
Ambra Giorgi	-	Provincia di Prato
Mauro Bolognesi	-	Comune Cantagallo
Sofia Toninelli	-	Comune Carmignano
Valentina Vespi	-	Comune Montemurlo
Enrico Cecchi	-	Comune Poggio a Caiano
Aurora Castellani	-	Comune Vaiano
Chiara Calzolari	-	Comune Vernio
Alessandro Pagliai	-	A.N.E.D. Prato
Ennio Luigi Saccenti	-	A.N.P.I. Prato
Mario Fineschi	-	Comunità Ebraica Firenze
Andrea Mazzoni	-	Associazione Gemellaggio Prato- Ebensee

- **Revisore Contabile**

Dott. Giovanni Massai – Dottore Commercialista

## **Fondazione Museo e Centro di documentazione della Deportazione e Resistenza – Luoghi della memoria Toscana**

Il Museo della Deportazione con il suo Centro di Documentazione della Deportazione e della Resistenza nasce nel 2002 a Figline di Prato, luogo simbolo per la vita civile della Città; qui, infatti, fu compiuto l'eccidio nazista di 29 partigiani nel giorno stesso della Liberazione di Prato (6 settembre 1944).

La struttura rappresenta il punto di arrivo di un lungo percorso che caratterizza il sentimento più intimo e partecipato della nostra comunità: la cultura della memoria dei crimini del nazi-fascismo, vocazione profonda e condivisa che esalta i valori dell'antifascismo, della pace e della solidarietà.

Il Museo raccoglie oggetti provenienti dalle gallerie e dal campo di concentramento di Ebensee in Austria: qui molti nostri concittadini, operai tessili deportati nei lager per aver preso parte allo sciopero generale del marzo '44, persero la vita dopo esser stati umiliati come uomini e sfruttati come schiavi a favore dell'industria bellica del III° Reich.

Si deve all'opera instancabile di alcuni superstiti dell'ANED in tanti anni di testimonianza rivolta a intere generazioni di pratesi, se oggi possiamo mostrarvi questi oggetti-simbolo del loro sacrificio. Il nostro confronto col passato non ci ha però distolti dalla necessità di rivolgere lo sguardo verso il futuro: dal 1987 la Città di Prato è unita con il Comune di Ebensee da un patto di gemellaggio, anche questo a testimonianza della vocazione alla pace e all'amicizia tra i popoli, per la creazione di una vera futura Europa dei cittadini.

Il Museo e il Centro di Documentazione rappresentano un concreto impegno per la salvaguardia della memoria storica e fornisce soprattutto alle giovani generazioni gli strumenti per lo studio e la riflessione utili allo sviluppo di una coscienza civile, saldamente ancorata ai valori della libertà e della democrazia. E' inoltre il luogo più adatto per affrontare tematiche legate alle guerre, le persecuzioni e le ingiustizie sociali del nostro tempo, purtroppo ancora molto presenti in ogni parte del mondo.

Il 26 gennaio 2007 il Museo si è dato lo status giuridico di una Fondazione e nel dicembre 2010 è entrata a farne parte come fondatore assimilato anche la Provincia di Prato, altri importanti Enti si mostrano interessati, segno che l'impegno profuso in questi anni è andato nella giusta direzione aprendo la strada a sempre nuove e importanti attività e prospettive. Nel dicembre 2012 il Museo è stato tra i sei Musei della Provincia di Prato ad ottenere l'ambito riconoscimento di Museo di "rilevanza regionale".

*Il Presidente*

Dott. Marco Romagnoli

# BILANCIO DI MISSIONE

## Esercizio 2013

### La Storia

Il Museo e Centro di Documentazione della Deportazione e Resistenza di Figline di Prato è stato realizzato grazie all'ANED e al Comune di Prato per dare un luogo alla memoria della deportazione e della resistenza, nella ferma convinzione di aver creato una struttura utile per la crescita culturale e civile dei propri cittadini, giovani e meno giovani.



Il Museo è nato per ricordare la vicenda dei lavoratori pratesi e toscani deportati nel campo di concentramento (KL) di Mauthausen con la sua rete di sottocampi, a seguito dello sciopero generale del marzo 1944 e, con essa, quella di milioni di donne e di uomini, vittime di rastrellamenti in ogni parte d'Europa, deportati per motivi politici e razziali, secondo il disegno di asservimento e annientamento di interi popoli messo in atto dal Terzo Reich, durante il secondo conflitto mondiale.

Il Museo con il Centro di documentazione, dall'inaugurazione nell'aprile del 2002 alla presenza dell'allora Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, nei suoi progetti culturali e di divulgazione storica, si occupa prevalentemente delle tematiche attinenti ai crimini del nazifascismo come memoria del territorio della Toscana (occupazione tedesca e Repubblica Sociale Italiana, la seconda guerra mondiale come guerra di annientamento, la linea gotica e le stragi di popolazione

civile, le deportazioni nei campi di concentramento e di sterminio nazisti, la persecuzione razziale e la Shoah) ma spazia anche oltre, nell'universo così complesso che fu il Novecento europeo.



Nel gennaio 2007 si è costituita la Fondazione “Museo e Centro di documentazione della Deportazione e Resistenza – Luoghi della memoria Toscana”. I soci fondatori sono i Comuni di Prato, Montemurlo, Vaiano, Vernio, Cantagallo, Poggio a Caiano e Carmignano, l'ANED, l'ANPI e la Comunità Ebraica di Firenze. Socio sostenitore è l'Associazione per il Gemellaggio Prato – Ebensee. Presidente della Fondazione è il Dott. Marco Romagnoli. Nel febbraio 2008 il Museo ha ricevuto dalla Regione Toscana il riconoscimento dello status giuridico di Fondazione e gli ha affidato l'organizzazione del progetto “Treno della Memoria” per le edizioni 2009, 2011 e 2013.

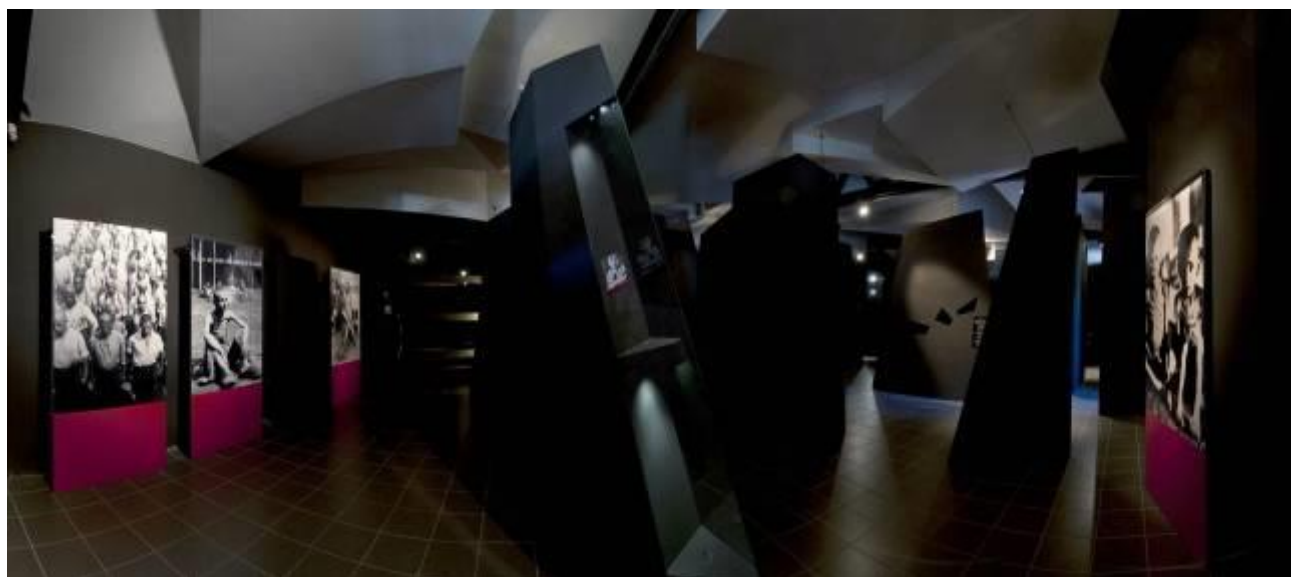
La Fondazione è stata iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche private tenuto presso la Regione Toscana in data 21.02.2008 al n. 610 ai sensi del DPR 361 del 10.02.2000.



## Il Contesto di riferimento

### La struttura espositiva

Il Museo è diviso in due parti di ca. 200 mq complessivi: in una prima sala è esposta l'opera dell'artista pratese Fernando Montagner dal titolo *Deportazione*, donata alla Fondazione dall'ANED e dall'Associazione per il Gemellaggio Prato-Ebensee e applicata su una targa scura di grandi dimensioni con l'elenco nominativo di 152 deportati nati, arrestati o all'epoca residenti nell'attuale Provincia di Prato e finiti nei campi di concentramento e di sterminio gestiti dalle SS (vedi foto pag.1). Nella sala sono anche esposti pannelli di carattere storico-documentaristico con schede e cartine topografiche sul sistema concentrazionario nazista (con testi di Enzo Collotti), sull'organizzazione interna del lager (copia del tabellone originale nazista proveniente dal KL di Dachau con i contrassegni attribuiti alle diverse "categorie" dei deportati), alcuni pannelli con testi, foto e cartine dedicati al lager di Ebensee, uno dei più grandi sottocampi di Mauthausen, in cui era finita quasi la metà dei deportati "politici" toscani. Il 29 settembre del 2010, nell'ambito di un ampliamento complessivo dei contenuti museali, sono stati aggiunti quattro pannelli dedicati rispettivamente alla *Deportazione dall'Italia*, in senso più generale, (a cura di Enzo Collotti), alla *Deportazione degli ebrei dalla Toscana* (a cura di Marta Baiardi), alla *Deportazione politica dalla Toscana* (a cura di Camilla Brunelli e Gabriella Nocentini) e al nuovo percorso museale audiovisivo *Con i miei occhi* con 23 biografie di sopravvissuti.



La seconda sala del museo propone al visitatore un percorso che vuole essere un viaggio simbolico in un campo di concentramento nazista. Gli oggetti esposti, in un allestimento scuro di forte impatto dell'Arch. Alessandro Pagliai, richiamano il duro lavoro in regime di schiavitù, le umiliazioni, le sofferenze e la morte dei deportati nei lager. Alcuni oggetti sono originali, provenienti dalle gallerie e dal campo di concentramento di Ebensee: si tratta di strumenti di lavoro, di indumenti come la giacca e

gli “zoccoli” dei deportati, di oggetti d’uso come la gamella e il cucchiaino. Altri sono stati ricostruiti dai superstiti di Prato già negli anni ‘70 (il letto a castello, il cavalletto delle punizioni ecc.) in occasione di una prima mostra allestita nel 1977 al Palazzo Comunale di Prato. Oltre ad avere un indubbio valore di testimonianza, gli oggetti, collocati in grandi espositori che suggeriscono “squilibrio” e “precarità”, possiedono un valore evocativo e simbolico. Sono illustrati da didascalie con citazioni tratte da testimonianze scritte e orali di superstiti prevalentemente toscani, ma anche dai libri di Primo Levi e sono corredati da fotografie. Il 29 settembre 2010, grazie ad un contributo dell’Unione Europea, è stato inaugurato al Museo un nuovo percorso museale audiovisivo, dislocato in dieci monitor con sistema audio a infrarossi, con le testimonianze di superstiti dei campi di concentramento e sterminio nazisti, suddiviso in tappe tematiche, dal titolo: CON I MIEI OCCHI Volti e voci di superstiti dei campi di concentramento e di sterminio nazisti, a cura di Camilla Brunelli e Gabriele Cecconi.

Nel 2013 la Fondazione ha partecipato ad un bando pubblicato dalla Presidenza del Consiglio in occasione del 70° Anniversario della Resistenza e Liberazione che prevede, per strutture già esistenti che operano nell’ambito della memoria storica, la possibilità di ottenere finanziamenti per l’implementazione di apparati didascalici multimediali. La richiesta della Fondazione ha riguardato l’adeguamento tecnologico del percorso museale audiovisivo.

## **Il Centro di documentazione e la biblioteca**

Al primo piano (in una superficie di 180 mq complessivi) si trovano gli uffici della Fondazione (due spazi separati con 2 + 4 postazioni di lavoro) ed il Centro di documentazione della Deportazione e Resistenza con sala video e conferenze (ca. 80 posti a sedere e un nuovo sistema audio/video di alto valore tecnologico), con videoteca e una biblioteca specializzata di oltre duemila volumi disponibili



anche come prestito interbibliotecario all’interno del sistema bibliotecario regionale, un archivio di materiali informativi sui vari luoghi della memoria in Italia e in Europa ed una raccolta di fonti documentarie e fotografiche, provenienti soprattutto dall’archivio federale di Berlino, dai musei-memoriali di Mauthausen e di Ebensee e dall’Archivio Comunale di Prato.



La struttura dispone, inoltre, di uno spazio con grande tavolo circolare riservato alla consultazione del materiale contenuto nel Centro e di tre postazioni individuali al computer, in cui è possibile accedere ai siti internet più importanti sugli argomenti trattati, a *database* digitalizzati con elenchi nominativi di deportati italiani, e visionare video-interviste di testimoni della Resistenza e della Deportazione.

Il Centro di documentazione è frequentato soprattutto da studenti delle scuole superiori e universitari per la preparazione di esami, tesine e tesi di Laurea. Non è raro il caso di parenti di persone deportate durante la Seconda guerra mondiale che ancora chiedono notizie sul destino dei propri congiunti. Nel maggio del 2011 è stata inaugurata sulla parete principale del Centro di documentazione un'installazione con i nomi della deportazione toscana, resa possibile anche grazie ad un contributo della Regione Toscana.

### La didattica

Il Museo e Centro di documentazione della Deportazione e Resistenza si conferma sempre di più punto di riferimento, a livello regionale e non solo, per visitatori e scolaresche, in prevalenza di Scuole medie



di primo grado ed Istituti di istruzione superiore, provenienti da ogni parte della Toscana ma anche da altre località italiane e straniere. Agli insegnanti accompagnatori viene abitualmente consegnata gratuitamente la guida-catalogo per un possibile utilizzo in classe dopo la visita al museo. Il periodo prescelto dalle scuole

per le visite al museo va da dicembre a maggio. Si svolgono attività didattiche integrate anche insieme ad altri enti e musei del territorio.

Si afferma dunque, cosa recepita da molti insegnanti, la missione educativa di questa Fondazione che attraverso visite guidate al museo, presentazioni *power point*, proiezione di film/documentari e laboratori didattici sulle fonti storiche, persegue anche il fine di sensibilizzare i giovani sui temi della pace e dei diritti universali dell'uomo. Dall'anno scolastico 2011/2012 fino ad oggi, nei mesi autunnali il Museo propone una nuova attività didattica dal titolo "Il Museo va nelle scuole". Questo progetto prevede una lezione propedeutica in classe che precede la visita degli studenti al Museo. Nel 2006 è

stato formalizzato un protocollo d'intesa tra il Museo, che fornisce la sua consulenza, l'Ufficio scolastico provinciale e tutti gli Istituti superiori di Prato e Provincia per la realizzazione di una rete di coordinamento per l'insegnamento della storia contemporanea, con progetti quali viaggi d'istruzione sulla storia del Novecento in Italia e all'estero (A.S. 2005/2006 Rovereto e Berlino; 2006/2007 Parigi e Trieste/Lubiana; 2007/2008 Guernica/Bilbao; 2008/2009 Berlino; 2009/2010 Manchester; 2011/2012 Amsterdam; 2012/2013 Praga; 2013/2014 Normandia e Parigi) e corsi di aggiornamento ecc.

Dal 2009, grazie ad un finanziamento della Regione Toscana per il PIC (Piano integrato della Cultura), ai Musei del territorio pratese, coordinati dalla Provincia di Prato, e quindi anche al nostro Museo, è stato riconosciuto ogni anno un contributo per la didattica. Con questo contributo è stata realizzata, tra l'altro, una guida agile e ben strutturata con l'offerta didattica della Fondazione, distribuita a tutte le scuole di 1° e 2° grado della Toscana. Per l'anno scolastico 2013/2014, con l'aiuto del settore Musei della Regione Toscana (PIC 2013) sempre più interessata a far nascere nei territori veri e propri sistemi museali, è in corso di sperimentazione una nuova azione integrata di promozione tra la Provincia di Prato e sette musei siti in provincia dal titolo "Ti porto al Museo" per favorire l'affluenza delle scolaresche. Si tratta di offrire alle classi il trasporto gratuito in pullman per visitare uno a scelta dei musei aderenti all'iniziativa. Le richieste pervenute da parte delle scuole sono state numerosissime ed il nostro Museo ha avuto un gradimento particolare: è stato scelto da 63 classi per la visita. Il progetto ha prodotto un'ottima collaborazione tra i musei partecipanti e ha riscosso viva approvazione nelle scuole di tutta l'area metropolitana (Firenze – Prato - Pistoia).

Nel dicembre 2013 è stata inoltre firmata dalla Fondazione una convenzione triennale con la Regione Toscana (annualità 2013, 2014 e 2015) per un ammontare complessivo di 60.000 € a sostegno della nostra attività didattica, sempre in espansione e considerata dalla Regione di grande importanza per la formazione culturale e civile dei giovani cittadini toscani.

Un ulteriore e utilissimo strumento didattico e, più in generale, di presentazione del Museo e del Centro è la GUIDA-CATALOGO in tre versioni (italiano – inglese – tedesco) con articoli di approfondimento storico, molte fotografie di notevole qualità artistica e 20 biografie di deportati toscani, realizzata con un contributo della Regione Toscana in base alla L.R. 38/2002. Per la ristampa del catalogo in italiano e la realizzazione di una nuova versione in lingua cinese ci è stato riconosciuto nel 2013, attraverso un bando rivolto ai musei accreditati di rilevanza regionale come il nostro, un finanziamento, concesso sempre dalla Regione Toscana, per favorire la diversificazione del pubblico e migliorare l'offerta e la qualità dei musei al servizio dei cittadini. Inserire nel nostro materiale didattico anche pubblicazioni in lingua cinese ha lo scopo, infatti, di favorire una migliore comprensione dei nostri contenuti da parte dei numerosi studenti cinesi, soprattutto di recente immigrazione, che partecipano alle visite scolastiche. Questo dimostra, in generale, la nostra

disponibilità all'inclusione culturale dei nuovi cittadini ai quali far conoscere la nostra storia con particolare attenzione ai valori democratici, incentrati sui diritti umani e civili, scaturiti dalla tragedia del nazifascismo e della seconda guerra mondiale.

## I viaggi

**Auschwitz (Polonia):** per le celebrazioni del Giorno della Memoria, la nostra Fondazione ha organizzato per la terza volta in collaborazione con la Regione Toscana il “Treno della Memoria” verso Auschwitz (27 – 31 gennaio 2013) con oltre 750 partecipanti, in prevalenza studenti e insegnanti delle scuole superiori provenienti da tutta la Toscana accompagnati da alcuni testimoni della Shoah e della Deportazione. Si è trattato di un grande sforzo organizzativo che ha impegnato il personale interno e i collaboratori fin dal settembre dell'anno precedente. Anche per questa edizione abbiamo curato gli aspetti didattico-scientifici e, tra l'altro, i rapporti con il regista statunitense di origine



polacca Marian Marzynski che ha partecipato al viaggio in quanto testimone bambino della vicenda del ghetto di Varsavia di cui ricorreva il 70° anniversario e alla quale il viaggio era dedicato.





**Berlino (Germania):** dal 17 al 22 aprile 2013 la Fondazione ha organizzato un viaggio studio in pullman a Berlino in visita ai luoghi di memoria. Il viaggio è stato promosso in collaborazione con il Comune di Piombino: hanno partecipato ca. 30 studenti delle scuole superiori piombinesi ma anche altri partecipanti provenienti da Prato e da altre zone della Toscana e da Genova. Anche questo dimostra che la Fondazione è ormai considerata punto di riferimento per altre province toscane (e non solo) quando si tratta di organizzare in Italia e all'estero viaggi ed eventi inerenti la memoria.



### **Mauthausen/Gusen/Ebensee (Austria):**

Anche nel 2013, l'ormai tradizionale "Viaggio della memoria" promosso dall'ANED di Prato in occasione della liberazione dei campi nazisti di Mauthausen-Gusen-Ebensee è stato organizzato dalla nostra Fondazione, che ne cura anche l'aspetto didattico-scientifico, dal 9 al 13 maggio. Questa edizione è stata particolarmente importante perché ricorreva il 25° Anniversario del gemellaggio Prato – Ebensee.



## Le reti

La Fondazione è da anni inserita in un sistema di reti tra istituzioni affini a livello provinciale, regionale, nazionale ed europeo. Nel 2013, qualcuna di queste reti è stata ulteriormente rafforzata con attività di collaborazione e scambio di esperienze. Abbiamo già fatto riferimento alla rete di coordinamento tra musei attivi nel territorio provinciale, con azioni di sistema rivolte soprattutto ad attività didattiche integrate.

La Regione Toscana punta anche molto sulla nostra Fondazione per avviare una rete di coordinamento regionale sempre più efficace, allo scopo di creare un vero e proprio Sistema Museale della Memoria Toscana che comprenda, oltre alla nostra realtà, anche il Museo e Parco della Pace di Sant'Anna di Stazzema (LU), il Museo audiovisivo della Resistenza di Fosdinovo (MS) e le Stanze della Memoria di Siena.

Attraverso il rapporto con i gruppi dell'ANED e dell'ANPI presenti in molte città italiane, il nostro



Museo è sempre più conosciuto a livello nazionale. Nel 2013 abbiamo avuto in visita gruppi p. es. da Aosta, Sesto San Giovanni (MI) e da Savona.

Intensi sono i rapporti di collaborazione e di scambio con istituzioni analoghe, come istituti storici e musei-memoriali anche in Europa, soprattutto in Germania e in Austria ma anche in Polonia. Le



relazioni sono state e sono utili per l'organizzazione dei viaggi studio, per progetti di ricerca condivisi e per accedere a finanziamenti europei per i quali è necessario avvalersi della collaborazione di partner di altri paesi. Questi rapporti si sono ulteriormente rafforzati nel 2013, in parte per la comune partecipazione ai bandi europei 2013, in parte per l'organizzazione dei viaggi della memoria organizzati dalla nostra Fondazione in collaborazione con la Regione Toscana (Auschwitz, Polonia) e con l'ANED

(Mauthausen-Ebensee, Austria). In Germania, con la quale esiste da anni una fruttuosa collaborazione in particolare con le maggiori istituzioni che operano a Berlino nel campo della memoria storica del nazismo, come la Topografia del Terrore, il Memoriale per gli Ebrei assassinati d'Europa, la Fondazione Villa della conferenza di Wannsee, si è aggiunta nel 2013 la collaborazione con un'altra importante Associazione “Gegen Vergessen – Für Demokratie e.V.” (Contro l'oblio - per la



democrazia) che ha sedi in tutto il territorio della Repubblica Federale. La Fondazione è diventata membro di questa Associazione, una delle pochissime istituzioni straniere a farne parte. Da questa collaborazione ci si attende la possibilità di partecipare ad eventi di carattere internazionale e di poter accedere ad altre fonti di finanziamento per le

nostre attività. Nel novembre 2013 abbiamo partecipato a Berlino all'Assemblea Generale di detta Associazione alla quale era presente anche l'attuale Presidente della Repubblica tedesca Joachim Gauck che in un colloquio si è interessato delle attività della Fondazione.

### **L'affluenza**

In totale, dal 2002 al 2013, il Museo con il Centro di documentazione è stato frequentato per visite individuali, visite guidate di gruppi e scolaresche, partecipazione ad incontri e attività culturali da oltre 53.300 persone, in maggioranza studenti ed insegnanti: non è poco se consideriamo anche il luogo decentrato rispetto alla città di Prato.

<b>2013</b>	<b>Gruppi</b>	<b>Visitatori</b>	<b>Scuole</b>
		<b>356</b>	<b>500</b>
<b>Tot. affluenza al Museo</b>		<b>5.058</b>	

Ecco il quadro complessivo del 2013: 5.058 di cui oltre 4.200 tra insegnanti e studenti delle scuole secondarie di primo e secondo

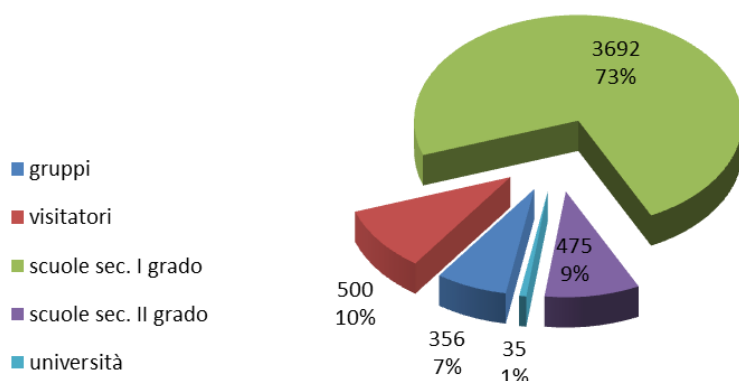
grado provenienti dall'area metropolitana Firenze-Prato-Pistoia, ma anche da altre province toscane, da altre regioni e dall'estero, che hanno svolto al Museo un percorso didattico scelto tra le offerte formative proposte della durata di almeno 2h.



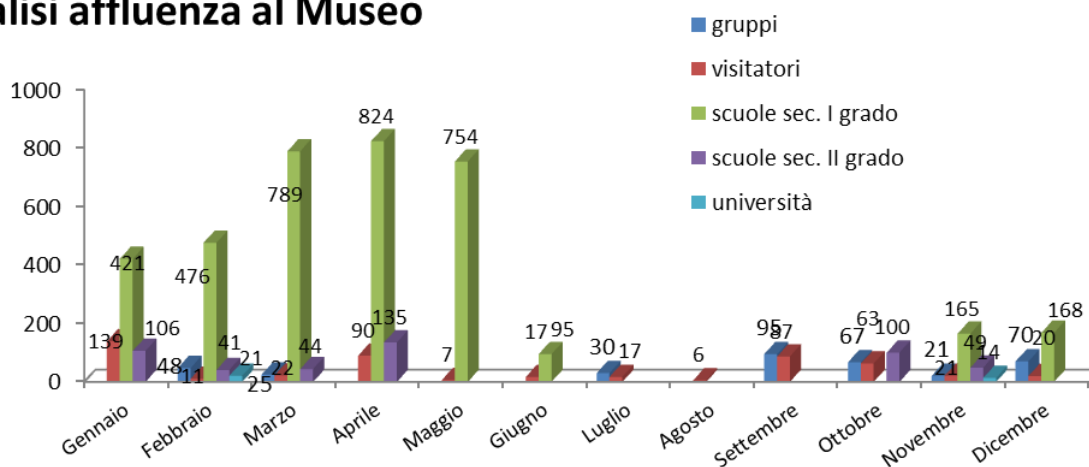
L'affluenza al Museo è in flessione di ca. 900 unità rispetto all'anno precedente, soprattutto tra gli studenti, questo è dovuto non certo alla mancanza di interesse nei nostri confronti ma ai tanti problemi che le direzioni scolastiche e gli insegnanti ci hanno comunicato (mancanza di personale, fondi e autorizzazioni per le uscite; in particolare agitazioni e forme di protesta dell'autunno/primavera 2012/2013 che in casi estremi in alcuni istituti hanno previsto la cancellazione di tutte le uscite didattiche delle scolaresche.) Le problematiche sembrano però superate se si considerano i dati dell'affluenza di scolaresche nei primi mesi del 2014, molto alti. Nell'autunno 2013 il riscontro del

progetto "Il Museo va nelle Scuole" è stato comunque positivo (947 alunni e insegnanti raggiunti nel 2013 a fronte di 474 alunni e insegnanti nel 2012). In aumento rispetto al 2012 i visitatori adulti organizzati in gruppi.

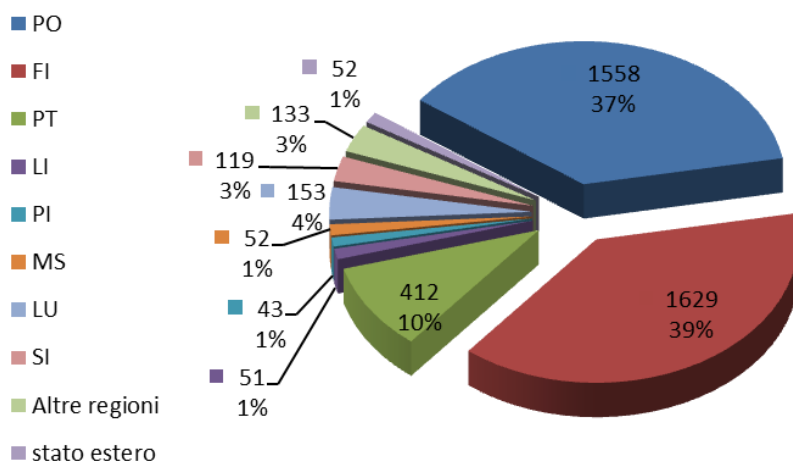
### Riepilogo tipologia di affluenza



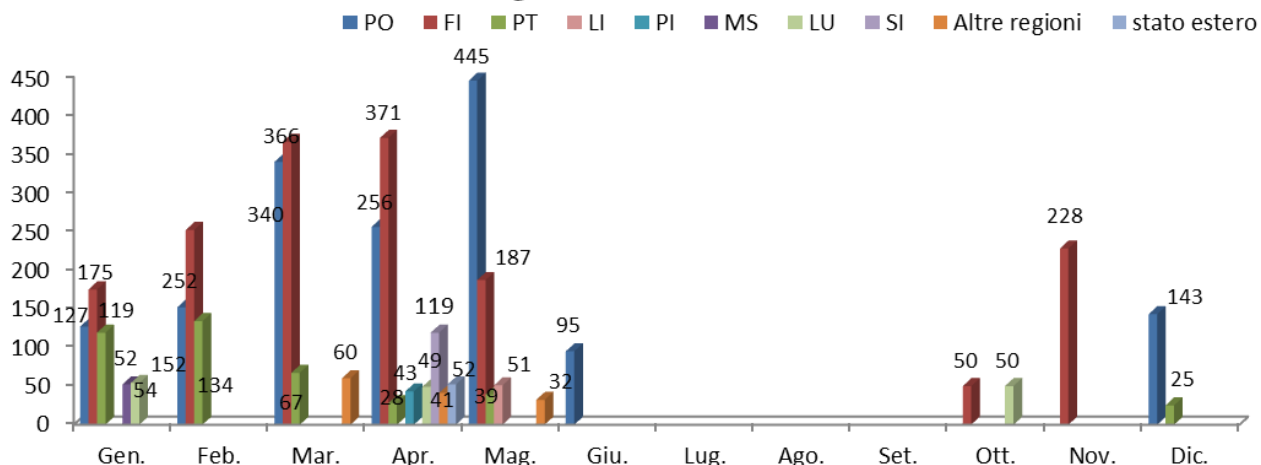
### Analisi affluenza al Museo



### Riepilogo provenienza scuole



## Provenienza studenti e insegnanti



### Attività culturali e di ricerca

In dodici anni di attività, il Museo è diventato una struttura vivace che ha offerto e offre al pubblico numerose iniziative: incontri, convegni, conferenze, presentazioni di film e di libri, spettacoli teatrali e mostre temporanee.

L'attività è particolarmente intensa nel periodo intorno al "Giorno della memoria" (27 gennaio), istituito nel 2000 con legge dello Stato, inoltre per la ricorrenza della deportazione "politica" più massiccia dalla Toscana (7-8 marzo), per la Festa della Liberazione (25 aprile), per la ricorrenza dell'eccidio di Figline di Prato e della Liberazione della città (6 settembre).



Per le celebrazioni intorno al Giorno della Memoria, oltre all'organizzazione del Treno della memoria per Auschwitz, la nostra Fondazione ha collaborato con il Comune di Prato alla realizzazione della posa di dodici "Pietre d'inciampo" avvenuta il 16 gennaio 2013, un progetto di respiro internazionale dell'artista tedesco Gunter Demnig, fornendo al Comune tutte le informazioni necessarie di carattere storico sulle

vicende dei deportati pratesi. Il 4 febbraio 2013, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del

Comune di Prato, in ricordo di Shlomo Venezia è stato proiettato al Cinema Terminale il film di Roberto Olla “Sonderkommando 182727 – la storia estrema di Shlomo Venezia” alla presenza dell’autore e della vedova Marica Venezia.

Per la rassegna “Aspettando il 6 settembre” la Fondazione ha promosso, in occasione del 70° anniversario dell’armistizio dell’Italia con gli Alleati, lo spettacolo “Oltre l’inverno” con la regia di



Dimitri Frosali, dal diario del soldato contadino Ottavio Calonaci internato in Germania. In collaborazione con l’ANPI è stato presentato il libro di Andreina Morandi “Le foglie volano” sulla vicenda di radio Co.Ra, alla presenza di Valdo Spini e Marcello Martini. L’11 ottobre, nell’ambito di “Un autunno da sfogliare” è stato

presentata alla Sala Conferenze del Museo il libro di Filippo Focardi “Il cattivo tedesco e il bravo italiano”. Ha partecipato Simone Neri Serneri, direttore dell’Istituto Storico della Resistenza in Toscana.

La Fondazione continua da anni la ricerca puntuale sulle singole vicende dei circa 1000 deportati politici dalla Toscana, al fine di giungere alla pubblicazione di un’opera complessiva con saggi introduttivi e le brevi biografie dei deportati (con foto e documenti) da realizzare sia in forma cartacea che come sito internet. Per tale scopo ha partecipato anche nell’anno 2013 ai bandi europei nell’ambito del programma Europa per i cittadini (Memoria attiva). Contrariamente a quanto avvenne nel 2009 quando la Fondazione ottenne il finanziamento europeo per il nuovo percorso audiovisivo, quest’anno il finanziamento non è stato concesso. Ci si augura che i fondi necessari per la realizzazione di questo importante progetto culturale e di ricerca storica possano essere reperiti prossimamente.

Questo il prospetto completo degli eventi e delle attività della Fondazione nell'anno 2013:

## Eventi e attività della Fondazione

<b>Data</b>	<b>Descrizione Evento</b>	<b>Luogo</b>	<b>in collaborazione con</b>	partecipanti agli eventi negli spazi della Fond.	partecipanti agli eventi in altri luoghi
<b>16-gen-13</b>	<b>Posa delle prime dodici Pietre d'inciampo</b> Opera dell'artista tedesco Gunter Demnig  Il progetto delle pietre d'inciampo, realizzato già in molte parti d'Europa, prevede l'iscrizione di nome e cognome di un deportato su un sampietrino ricoperto di ottone da inserire nei marciapiedi, con anno di nascita, data di arresto, lager di destinazione, luogo e data di morte. Il nome "d'inciampo" significa che le persone di passaggio "inciampano" in queste pietre e non possono fare a meno di rendersi conto di quanto avvenuto proprio in quel luogo e del destino della persona lì arrestata.	Per le strade di Prato	Comune di Prato, ANED di Prato e Comunità Ebraica di Firenze.		100
<b>27-gen-13 GdM</b>	<b>Apertura straordinaria</b> del Museo dalle ore 10,00 alle ore 18,00 con visite guidate gratuite	Museo e Sala conferenze		104	
<b>dal 27 al 31-gen-13</b>	<b>Treno della Memoria 2013</b> Viaggio studio in Polonia agli ex campi di sterminio nazisti Birkenau e Auschwitz I con 780 partecipanti in prevalenza studenti e insegnanti delle scuole superiori della Toscana, alla presenza dei testimoni sopravvissuti Andra e Tatiana Bucci, Marcello Martini, Antonio Ceseri e Marian Marzynski.	Firenze-Oswiecim	Regione Toscana		780
<b>4-feb-13</b>	In ricordo di Shlomo Venezia è stato proiettato il film di Roberto Olla " <b>Sonderkommando 182727 – la storia estrema di Shlomo Venezia</b> " alla presenza dell'autore, della vedova Marica Venezia, di Marco Romagnoli e Anna Beltrame.	Cinema Terminale, Prato	Assessorato alla Cultura del Comune di Prato		200
<b>6-feb-13</b>	Incontro della sopravvissuta <b>Kitty Braun Falaschi</b> con gli studenti della Scuola Media Bartolini di Vaiano	Scuola Media Bartolini di Vaiano	Comune di Vaiano		150
<b>9-feb-13</b>	Presentazione delle attività della Fondazione alla "Festa dei Musei", partecipano Marco Romagnoli e Camilla Brunelli	Provincia di Prato, Via Ricasoli	Provincia di Prato		40
<b>7-mar-13</b>	Partecipazione alla Giornata di studi sull'8 marzo 1944 (Sciopero e deportazione), intervento di Camilla Brunelli	Comune di Montelupo F.no	Comune di Montelupo F.no		60
<b>12-mar-13</b>	Incontro al Museo con la Comunità Ebraica di Firenze alla presenza della Presidente Sara Cividalli	Museo e Centro di documentazione		10	
<b>21-mar-13</b>	Incontro con gli studenti e gli insegnanti della provincia di Prato partecipanti al Treno della Memoria	Provincia di Prato, Via Ricasoli	Provincia di Prato		60
<b>dal 17 al 22 apr-13</b>	Viaggio della memoria a Berlino	Prato - Berlino	Comune di Piombino		50

<b>25-apr-13</b>	<b>Festa della Liberazione</b> visite guidate gratuite al Museo e proiezioni alla sala video	Museo e Centro di documentazione		62	
<b>dal 9 al 13 mag-13</b>	<b>Viaggio della Memoria</b> in Austria (Ebensee, Mauthausen, Gusen, Hartheim)	Viaggio	ANED di Prato		80
<b>02-giu-13</b>	<b>Festa della Repubblica</b> - Museo aperto	Museo		20	
<b>04-set-13</b>	Per "Aspettando il 6 settembre" spettacolo <b>"Oltre l'inverno"</b> con la regia di Dimitri Frosali	P.za 29 Martiri, Figline-Prato	Circoscrizione Prato Nord		50
<b>05-set-13</b>	Per "Aspettando il 6 settembre" presentazione libro <b>"Le foglie volano"</b> di Andreina Morandi	P.za 29 Martiri, Figline-Prato	Circoscrizione Prato Nord ANPI provinciale		50
<b>8-set-13</b>	Premiazione Coppa ciclistica "29 martiri di Figline" per il 50° anniversario	Museo	Associazione 6 settembre	60	
<b>10-ott-13</b>	Per la rassegna "Un autunno da sfogliare" presentazione del libro di Filippo Focardi "Il cattivo tedesco e il bravo italiano". Partecipa Simone Neri Seneri, direttore ISRT	Museo		40	
<b>12-nov-13</b>	Partecipazione al convegno "Giorni da non dimenticarli" sulla Resistenza, intervento di Camilla Brunelli	Caffè delle Murate, Firenze	Regione Toscana		50
<b>23-nov-13</b>	Partecipazione all'assemblea dei soci dell'Associazione "Gegen Vergessen – Für Demokratie"	Berlino	Associazione "Gegen Vergessen – Für Demokratie"		300
				<b>296</b>	<b>1.970</b>

### Lo staff

Direttore  
Segreteria amministrativa  
Collaborazioni  
Custodia

Camilla Brunelli  
Elena Bresci  
Chiara Mazzoncini, Enrico Iozzelli  
Adriana Predescu

### La missione la strategia le finalità

La missione della Fondazione è quella di raccogliere e trasmettere il patrimonio storico ed ideale basato sui valori dell'antifascismo, dei diritti universali dell'uomo, della pace e della democrazia, saldamente ancorati nella nostra Costituzione Repubblicana.

Attraverso la testimonianza e la conservazione della memoria dei crimini del nazifascismo, come le persecuzioni, la deportazione e lo sterminio di milioni di esseri umani, che segnarono nel Novecento e fino ad oggi la coscienza civile dei popoli europei, e la conseguente valorizzazione dei movimenti di Resistenza, la Fondazione, ben inserita in un contesto di rete dei luoghi di memoria a livello nazionale ed europeo, si propone di dare un forte contributo per scongiurare anche per il futuro il ritorno a forme di governo antidemocratiche ispirate ad ideologie razziste e autoritarie.

La strategia è quella di portare avanti progetti educativi e culturali di ampia portata dedicati alla memoria storica attraverso programmi didattici, soprattutto in rapporto costante con le scuole, l'organizzazione di viaggi-studio ai luoghi della memoria, per esempio in collaborazione con l'ANED per la partecipazione alle cerimonie per la Liberazione dei campi di Mauthausen – Ebensee – Gusen e con la Regione Toscana al pluriennale progetto “TRENO DELLA MEMORIA” con destinazione Auschwitz, che nel 2009, nel 2011 e nel 2013 ha visto ogni volta la partecipazione di ca. 800 persone, tra studenti, insegnanti e amministratori di tutta la Toscana. Inoltre la strategia consiste nella promozione di attività culturali e di ricerca utilizzando tutti gli strumenti e le professionalità disponibili.

Sempre maggiore importanza viene data anche alla realizzazione di reti tra istituzioni affini, di carattere provinciale, regionale, nazionale ed europeo.

Le finalità sono quelle descritte nello statuto della Fondazione:

La Fondazione non ha fini di lucro, ed ha lo scopo di promuovere la conoscenza dei “luoghi della memoria” dell’età contemporanea e la ricerca dei processi storici che videro la nascita e l’affermarsi in Europa: del fascismo e del nazismo; delle persecuzioni razziali, politiche e religiose; della deportazione e della realtà dei campi di concentramento e di sterminio; delle lotte di resistenza e di liberazione.

La Fondazione in particolare si propone:

- Di approfondire la conoscenza della storia locale, sia per quanto riguarda l’opposizione al fascismo e la lotta di liberazione, che per le vicende della deportazione nella Provincia di Prato;
- Di raccogliere, conservare, valorizzare e studiare la testimonianza del movimento popolare di resistenza al nazifascismo e delle deportazioni;
- Di promuovere ricerche, studi ed indagini critiche per conoscere e conservare la memoria della Resistenza e della Deportazione;
- Di promuovere iniziative storiche culturali rivolte a studenti della scuola di base, degli istituti medi superiori e dell’Università;
- Di promuovere iniziative e corsi d’aggiornamento per insegnanti sui temi storici di quegli anni, e più complessivamente sulla storia del ‘900;
- Di farsi promotrice di una cultura di pace e di solidarietà fra i popoli contro ogni tipo d’intolleranza, razzismo, discriminazione e totalitarismo;
- Di collaborare con tutte quei soggetti pubblici e privati che vorranno impegnarsi a promuovere programmi che andranno nella direzione prospettata dai principi che sono alla base del presente statuto;
- Di costruire presso il Museo e Centro di documentazione sulla Deportazione e Resistenza un Laboratorio permanente sulla storia del ‘900;

- Di documentare, non solo le deportazioni e le persecuzioni più direttamente attinenti i primi cinquant'anni del sec. 20, ma anche le nuove forme di deportazione e discriminazione dei diritti dell'uomo e dei popoli.
- di gestire iniziative per conto dei fondatori, dei fondatori assimilati della Regione Toscana e di altri enti pubblici e privati sulla memoria e sulle altre finalità del presente articolo;
- di progettare, a sostegno dell'impegno di Regione, Comuni, Province, Istituti scolastici e associazioni, viaggi di studio, programmi di riflessione culturale e divulgazione storica sui temi di cui alla legge 20 luglio 2000, n.221 "istituzione del Giorno della Memoria" in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti.

Camilla Brunelli

Direttore Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza

# **IL PATRIMONIO**

## **Risorse Patrimoniali ed ordinarie**

1. Il Fondo Patrimoniale della Fondazione è costituito da:
  - i contributi conferiti dai fondatori;
  - ogni altro bene o valore mobiliare ed immobiliare che pervenga alla Fondazione o per acquisto o per donazione o per lascito, a fini patrimoniali;
  - eventuali donazioni, legati, erogazioni di privati ed enti destinati a fini patrimoniali;
2. Alle spese occorrenti al funzionamento la Fondazione provvederà con le seguenti Risorse di Gestione:
  - a) le rendite del proprio patrimonio;
  - b) i proventi della gestione delle attività istituzionali o connesse e/o di servizi forniti a terzi;
  - c) eventuali donazioni, legati, erogazioni di privati ed enti non destinati a fini patrimoniali;
  - d) contributi dei fondatori, dello stato, di organismi nazionali ed internazionali, degli enti locali e di altri enti pubblici e privati, non espressamente destinati ad incremento del fondo patrimoniale;
  - e) ogni altra entrata destinata, per la sua natura, al finanziamento della gestione ordinaria delle attività della Fondazione

### **Dotazione del Comune di Prato**

(con effetto dall'ottenimento della personalità giuridica)

1. Il Comune di Prato conferisce alla Fondazione i beni mobili della sede di cui al precedente art. 1, l'attrezzatura informatica ed il supporto tecnico per le iniziative organizzate per il conseguimento dei fini della Fondazione, come specificato nell'atto costitutivo.
2. Il Comune di Prato coopera inoltre, anche attraverso la Biblioteca "A. Lazzerini" ("Sistema bibliotecario e delle Opportunità Formative"), alla organizzazione della biblioteca e alla realizzazione di iniziative culturali, didattiche e di ricerca.

### **Dotazione di A.N.E.D.**

(con effetto dall'ottenimento della personalità giuridica)

L'ANED conferisce alla Fondazione gli oggetti esposti nel Museo ritrovati negli anni settanta nelle gallerie e nell'area dove sorgeva il campo di concentramento di Ebensee, in Austria, da alcuni superstiti di Prato accompagnati da un gruppo di cittadini.



# **BILANCIO CONSUNTIVO 2013**

- 1. Stato Patrimoniale**
- 2. Conto Economico**
- 3. Nota integrativa**
- 4. Relazione CDA sulla Gestione e attuazione piano pluriennale**
- 5. Relazione del Revisore**

# FONDAZIONE MUSEO E CENTRO DI DOCUMENTAZIONE DELLA DEPORTAZIONE E RESISTENZA LUOGHI DELLA MEMORIA TOSCANA

*Sede Legale: VIA di CANTAGALLO 250 PRATO (PO)*

*Fondo dotazione Euro 43.350,00*

*C.F. e P. IVA: 02052900970*

*Iscr. In data 21.02.2008 al n.610 del*

*Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private DPR 361 del 10.02.2000*

## BILANCIO di ESERCIZIO al 31/12/2013

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

<b>STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
<b>B)IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		
1) Immobilizzazioni immateriali	7.720	7.720
2) -Fondo ammortamento immob. immateriali	7.720	6.481
<b>I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>0</b>	<b>1.239</b>
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		
1) Immobilizzazioni materiali	6.369	6.369
2) -Fondo ammortamento immob. materiali	3.221	2.264
<b>II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>3.148</b>	<b>4.105</b>
<b>III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>3.148</b>	<b>5.344</b>
<b>C)ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I) RIMANENZE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>II) CREDITI :</b>		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	62.208	27.617
<b>II TOTALE CREDITI :</b>	<b>62.208</b>	<b>27.617</b>
<b>III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>52.773</b>	<b>90.053</b>
<b>C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>114.981</b>	<b>117.670</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>211</b>	<b>211</b>

**TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**

118.340

123.225

<b>STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I) Fondo di dotazione	43.350	43.350
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	0	0
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII) Altre riserve:		
<i>m) Riserva per arrotondamento unità di euro</i>	1 -	0
VII TOTALE Altre riserve:	1 -	0
VIII) Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	3.455	3.195
IX) Avanzi (disavanzi) dell' esercizio		
<i>a) Avanzi (disavanzi) dell'esercizio</i>	746	260
IX TOTALE Utile (perdita) dell' esercizio	746	260
<b>A TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>47.550</b>	<b>46.805</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>0</b>	<b>27</b>
<b>C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>27.624</b>	<b>21.725</b>
<b>D) DEBITI</b>		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	24.763	29.136
<b>D TOTALE DEBITI</b>	<b>24.763</b>	<b>29.136</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>18.403</b>	<b>25.532</b>
<b>TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</b>	<b>118.340</b>	<b>123.225</b>

**CONTO ECONOMICO****31/12/2013****31/12/2012****A) VALORE DELLA PRODUZIONE****5) Altri ricavi e proventi***a) Contributi in c/esercizio* 303.627 275.257*b) Altri ricavi e proventi* 8.897 17.918**5 TOTALE Altri ricavi e proventi** 312.524 293.175**A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE**

312.524 293.175

**B) COSTI DELLA PRODUZIONE****6) per materie prime, suss., di cons. e merci** 1.075 624**7) per servizi** 134.590 116.498**8) per godimento di beni di terzi** 49.100 53.208**9) per il personale:***a) salari e stipendi* 85.053 83.721*b) oneri sociali* 27.367 25.706*c) trattamento di fine rapporto* 5.914 5.992**9 TOTALE per il personale:** 118.334 115.419**10) ammortamenti e svalutazioni:***a) ammort. immobilizz. immateriali* 1.239 1.544*b) ammort. immobilizz. materiali* 957 957**10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:** 2.196 2.501**14) oneri diversi di gestione** 2.576 7.593**B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE**

307.871 295.843

**A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE**

4.653 2.668

**C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI****17) interessi e altri oneri finanziari da:***f) altri debiti* 17 17**17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:** 17 17**15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

17 - 17 -

<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	0	0
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
<b>20) Proventi straordinari</b>		
<i>c) altri proventi straordinari</i>	214	6.824
<b>20 TOTALE Proventi straordinari</b>	214	6.824
<b>20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE</b>	214	6.824
<b>A-B±C±D±E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	4.850	4.139
<b>22) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate</b>		
<i>a) imposte correnti</i>	4.104	3.879
<b>22 TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate</b>	4.104	3.879
<b>23) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</b>	746	260

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

## RENDICONTO GESTIONALE 2013

ONERI			PROVENTI E RICAVI		
<b>1)</b>	<b>Oneri da attività tipiche</b>		<b>1)</b>	<b>Proventi da attività tipiche</b>	
1.1)	Acquisti	1.075	1.1)	Da contributi su progetti	168.337
1.2)	Servizi	134.590	1.2)	Da contratti con enti pubblici	-
1.3)	Godimento beni di terzi	49.100	1.3)	Da fondatori	141.000
1.4)	Personale	118.334	1.4)	Da non fondatori	-
1.5)	Ammortamenti	2.196	1.5)	Altri proventi e ricavi	3.170
1.6)	Oneri diversi di gestione	2.576			
1.7)	Irap dell'esercizio	4.104			
		311.975			312.507
<b>2)</b>	<b>Oneri prom. e raccolta fondi</b>		<b>2)</b>	<b>Proventi da raccolta fondi</b>	
2.1)	Raccolta 1		2.1)	Raccolta 1	
<b>3)</b>	<b>Oneri da attività accessorie</b>		<b>1)</b>	<b>Proventi da attività accessorie</b>	
3.1)	Acquisti		3.1)	Da gestioni commerciali accessorie	
3.2)	Servizi		3.2)	Da contratti con enti pubblici	
3.3)	Godimento beni di terzi		3.3)	Da fondatori	
3.4)	Personale		3.4)	Da non fondatori	
3.5)	Ammortamenti		3.5)	Altri proventi e ricavi	
3.6)	Oneri diversi di gestione				
<b>4)</b>	<b>Oneri finanziari e patrimoniali</b>		<b>1)</b>	<b>Proventi finanziari e patrimoniali</b>	
4.1)	Su rapporti bancari	17	1.1)	Da rapporti bancari	
<b>5)</b>	<b>Oneri straordinari</b>		<b>5)</b>	<b>Proventi straordinari</b>	
5.1)	Da attività finanziaria		5.1)	Da attività finanziaria	
5.2)	Da attività immobiliari		5.2)	Da attività immobiliari	
5.3)	Da altre attività		5.3)	Da altre attività	214
<b>6)</b>	<b>Oneri di supporto generali</b>				
6.1)	Acquisti				
6.2)	Servizi				
6.3)	Godimento beni di terzi				
6.4)	Personale				
6.5)	Ammortamenti				
6.6)	Altri oneri				
<b>RISULTATO GESTIONALE POSITIVO</b>		<b>+746</b>			

# MUSEO e CENTRO di DOCUMENTAZIONE della DEPORTAZIONE e della RESISTENZA

*Sede Legale: VIA di CANTAGALLO 250 PRATO (PO)*

*Fondo dotazione Euro 43.350,00*

*C.F. e P. IVA: 02052900970*

*Iscr. In data 21.02.2008 al n.610 del*

*Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private DPR 361 del 10.02.2000*

**Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro**

*Nota Integrativa*

**Bilancio al 31/12/2013**

## **Introduzione alla Nota integrativa**

### **Introduzione**

Il rendiconto chiuso al 31/12/2013 è stato redatto secondo i principi di prudenza, nel rispetto della competenza economica, ed è costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale: rendiconta la struttura quantitativa del patrimonio alla fine della gestione 2013.
- Conto Economico scalare: rendiconta i costi e i proventi della gestione.
- Rendiconto Gestionale: rendiconta i costi e i proventi della gestione per distinte aree funzionali ovvero per destinazione.
- Nota Integrativa: la nota integrativa completa il contenuto informativo dei documenti contabili, cercando di dare le informazioni necessarie circa le attività svolte e i risultati conseguiti.
- Relazione di Missione.

Attraverso la struttura del rendiconto, così come sopra specificato, si intende fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale economica e finanziaria, ponendo particolare attenzione all'informazione che si vuole dare in merito ai risultati settoriali raggiunti

In particolare si segnala che la Fondazione è stata costituita ai rogiti Notaio Francesca Volkhart di Prato in data 26.01.2007 ma nel corso del 2007 non ha svolto attività, in attesa dell'iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche tenuto dalla Regione Toscana. Tale iscrizione è avvenuta in data 21.02.2008 al n. 610. L'attività oggettiva della Fondazione è iniziata sostanzialmente soltanto dopo l'iscrizione nel Registro Regionale.

Nella redazione del complessivo elaborato si è tenuto conto anche di alcune indicazioni, per quanto significative e di pertinenza dell'oggetto e dell'attività della nostra fondazione, segnalate nelle "Linee Guida e schemi per la redazione del bilancio d'esercizio degli Enti no Profit" varate dall'Agenzia delle Onlus nel 2008 in considerazione delle funzioni di indirizzo e promozione del terzo settore attribuite all'Agenzia stessa dal D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329.

## Criteria di valutazione

### Immobilizzazioni

#### 1.B.1 - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro utilità:

VOCI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Aliquota/anni
Software	5 anni quote costanti
Spese di costituzione	5 anni quote costanti
Manutenzione beni di terzi	5 anni quote costanti

#### 1.B.2 - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo d'acquisto maggiorato degli oneri di diretta imputazione. L'iscrizione in bilancio e' avvenuta a valori netti, cioe' detraendo i relativi ammortamenti accumulati.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione e' limitata nel tempo, e' stato operato in conformita' al presente piano prestabilito:

VOCI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Aliquote %
Impianti e macchinari	20
Mobili e macchine Ufficio	12

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento applicate sono state ridotte per tener conto della minore usura economica.

### Attivo circolante

#### Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

#### Disponibilità liquide

I valori numerari sono espressi per il loro effettivo importo.

### Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

### Fine Rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

### Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.



## Ratei e Risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

### Variazione consistenza altre voci dell'attivo e del passivo

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale. Per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza delle voci viene rappresentata in termini assoluti e percentuali.

### Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale
IMM. IMM.	1.239		-	-	1.239-		0
<b>Totale</b>	<b>1.239</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.239-</b>		<b>0</b>

### Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale
IMM. MAT.	4.105		-	-	957-		3.148
<b>Totale</b>	<b>4.105</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>957-</b>		<b>3.148</b>

### Crediti

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale
CREDITI	27.617	34.591	-	-	-		62.208
<b>Totale</b>	<b>27.617</b>	<b>34.591</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>		<b>62.208</b>

### Disponibilità liquide

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale
DISPONIBILITA' LIQUIDE	90.053		-	-	37.280-		52.773
<b>Totale</b>	<b>90.053</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>37.280-</b>		<b>52.773</b>

### Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale
-------------	-------------------	------------	-------------------	-------------------	---------	-----------	-----------------

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale
Ratei e risconti attivi	211		-	-	-		211
<b>Totale</b>	<b>211</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>		<b>211</b>

## Patrimonio Netto

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>Fondo di dotazione</i>							
	Fondo di dotazione	43.350		-	-	-	43.350-
	Arrotondamento	-					
	<b>Totale</b>	<b>43.350</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>43.350</b>
<i>Avanzi (disavanzi) portati a nuovo</i>							
	Disavanzo portato a nuovo	4.102-		-	-	-	4.102-
	Avanzo portato a nuovo	7.297	260	-	-	-	7.557
	Arrotondamento						
	<b>Totale</b>	<b>3.195</b>	<b>260</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.455</b>
<i>Avanzi (disavanzi) dell'esercizio</i>							
	Avanzo d'esercizio	-	746	-	-	-	260
	<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>746</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>260</b>

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. Finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	21.725	5.914	15-	27.624
<b>Totale</b>	<b>21.725</b>	<b>5.914</b>	<b>15-</b>	<b>27.624</b>

## Debiti

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale
DEBITI	29.136		-	-	4.373-		24.763
<b>Totale</b>	<b>29.136</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4.373-</b>		<b>24.763</b>

## Ratei e Risconti passivi

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale
Ratei e risconti passivi	25.532		-	-	7.129-		18.403
<b>Totale</b>	<b>25.532</b>		-	-	<b>7.129-</b>		<b>18.403</b>

## Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Nel presente paragrafo non viene fornito l'elenco delle partecipazioni come richiesto dall'art.2427 n.5 del Codice Civile per assenza di partecipazioni di controllo e /o collegamento.

## Crediti e debiti distinti per durata residua e Debiti assistiti da garanzie reali

Nei seguenti prospetti, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i crediti e i debiti sociali con indicazione della loro durata residua, così come richiesto dal Documento OIC n. 1.

### Crediti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
<b>CREDITI</b>	<b>62.208</b>	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	62.208	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

### Debiti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
<b>DEBITI</b>	<b>24.763</b>	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	24.763	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

## Movimenti del Patrimonio Netto

Per una valutazione ed analisi completa sui movimenti del Patrimonio Netto in oggetto, si rimanda a quanto Già riportato dettagliatamente.

### **Proventi da Partecipazioni diversi dai dividendi**

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

### **Azioni di godimento; Obbligazioni convertibili; Altri Titoli**

Il presente punto della nota integrativa non e' pertinente in quanto il capitale sociale non e' suddiviso in azioni e la Fondazione non può emettere prestiti obbligazionari.

### **Altri strumenti finanziari emessi**

La Fondazione non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

### **Finanziamenti dei soci**

La Fondazione non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

### **Rivalutazioni monetarie**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

### **Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

### **Finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

### **Operazioni di locazione finanziaria**

La Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

### **Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale**

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

### **Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari**

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

### **Informazioni di cui agli artt.2435 bis c.6 e 2428 c.2 n°3 e 4 del Codice Civile**

### **Situazione e movimentazioni delle azioni o quote della Fondazione controllante**

Si attesta che la Fondazione non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna Fondazione o gruppo societario.

## **Informativa sull'attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la Fondazione non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

### **Il Consiglio di Amministrazione**

Marco Gian Luca Romagnoli -	Presidente
-----------------------------	------------

Laura Antonelli	-	Consigliere
-----------------	---	-------------

Ambra Giorgi	-	Consigliere
--------------	---	-------------

Mauro Bolognesi	-	Consigliere
-----------------	---	-------------

Valentina Vespi	-	Consigliere
-----------------	---	-------------

Alessandro Pagliai	-	Consigliere
--------------------	---	-------------

Ennio Luigi Saccenti	-	Consigliere
----------------------	---	-------------

Mario Fineschi	-	Consigliere
----------------	---	-------------

Chiara Calzolari	-	Consigliere
------------------	---	-------------

Sofia Toninelli	-	Consigliere
-----------------	---	-------------

Aurora Castellani	-	Consigliere
-------------------	---	-------------

Enrico Cecchi	-	Consigliere
---------------	---	-------------

Andrea Mazzoni	-	Consigliere
----------------	---	-------------

<b>Ditta 106</b>	FOND.MUSEO DELLA DEPORTAZIONE LUOGHI MEMORIA TOSCANA VIA DI CANTAGALLO 250 FIGLINE DI PRATO 59100 PRATO PO R.Imprese di n. 02052900970
------------------	--

<b>STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</b>		<b>Esercizio 2013</b>
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI		
I) parte già richiamata		0,00
II) parte non richiamata		0,00
<b>A TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVU</b>		<b>0,00</b>
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Immobilizzazioni immateriali		7.719,66
03/05/005 COSTI DI IMPIANTO		975,66
03/15/015 LIC.ZA USO SOFTWARE TEMPO INDET.		780,00
03/35/005 LAVORI STRAOR. SU BENI DI TERZI		5.964,00
2) -Fondo ammortamento immob. immateriali		7.719,66
04/05/005 F/AMM COSTI IMPIANTO		-975,66
04/15/015 F/AMM LIC. D'USO SOF. A TEM. IND		-780,00
04/35/005 F/AMM. LAV. STR. SU BENI DI TERZ		-5.964,00
3) -Svalutazioni immob. immateriali		0,00
<b>I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		<b>0,00</b>
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Immobilizzazioni materiali		6.369,32
06/10/005 IMPIANTI GENERICI		3.168,00
06/20/005 MOBILI E MACCHINE ORD. D'UFFICIO		3.201,32
2) -Fondo ammortamento immob. materiali		3.221,02
07/10/005 F/AMM IMPIANTI GENERICI		-2.215,20
07/20/005 F/AMM MOBILI E MACCH. ORD. D'UFF		-1.005,82
3) -Svalutazioni immob. materiali		0,00
<b>II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		<b>3.148,30</b>
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Crediti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo		0,00
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		0,00
<b>1 TOTALE Crediti</b>		<b>0,00</b>
2) Altre immobilizzazioni finanziarie		0,00
<b>III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		<b>0,00</b>
<b>B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>3.148,30</b>
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE		0,00
II) CREDITI :		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo		62.207,74

18/45/501 PARTITE ATTIVE COMUNE DI PRATO	2.150,00
18/45/502 PARTITE ATTIVE COMUNE POGGIO A C	3.500,00
18/45/503 PARTITE ATTIVE REGIONE TOSCANA	27.800,00
18/45/504 PARTITE ATTIVE COMUNE CANTAGALLO	1.000,00
18/45/505 PARTITE ATTIVE COMUNE MONTEMURL	6.000,00
18/45/506 PARTITE ATTIVE PROVINCIA PRATO	17.752,00
18/45/507 PARTITE ATTIVE COMUNE VERNIO	1.500,00
18/45/510 PARTITE ATTIVE UNICOOP FIRENZE	2.500,00
48/05/015 ERARIO C/IMPOSTA SOST. RIV. TFR	5,74
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00
<b>II TOTALE CREDITI :</b>	<b>62.207,74</b>
<b>III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)</b>	<b>0,00</b>
<b>IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>52.772,59</b>
24/05/001 B.POP.VICENZA C/C 416570237895	8.510,16
24/05/002 B.POP.VICENZA C/C 416570237902	43.399,29
24/05/003 B.POP.VICENZA C/C 535928036108	133,77
24/15/005 CASSA EURO 1 - UFFICIO	581,37
24/15/010 CASSA EURO 2 - MUSEO	148,00
<b>C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>114.980,33</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>211,00</b>
26/10/005 RISCONTI ATTIVI	211,00
<b>TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</b>	<b>118.339,63</b>

	Esercizio 2013
<b>STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</b>	
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	
I) Capitale	43.350,00
28/05/005 CAPITALE SOCIALE	-43.350,00
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0,00
III) Riserve di rivalutazione	0,00
IV) Riserva legale	0,00
V) Riserve statutarie	0,00
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0,00
VII) Altre riserve:	0,00
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	3.454,73
28/40/005 UTILI PORTATI A NUOVO	-5.505,46
28/40/015 PERDITE PORTATE A NUOVO	2.050,73
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	
a) Utile (perdita) dell'esercizio	745,68
b) Copertura parziale perdita d'esercizio	0,00
<b>IX Utile (Perdita) residuo</b>	<b>745,68</b>
<b>A TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>47.550,41</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>0,00</b>
<b>C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO</b>	<b>27.623,64</b>

SUBORDINATO	
31/05/005 DEBITI P/T.F.R.	-27.623,64
<b>D) DEBITI</b>	
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	24.762,64
41/05/005 FATTURE DA RICEVERE	-7.219,01
48/05/080 ERARIO C/RIT. LAVORO DIPENDENTE	-6.347,90
48/05/085 ERARIO C/RIT. LAVORO AUTONOMO	-197,60
48/05/100 REGIONI C/IRAP	-1.706,90
50/05/005 INPS C/CONTRIBUTI SOC. LAV. DIP.	-1.874,39
50/05/020 INAIL C/CONTRIBUTI	-29,16
50/05/090 ALTRI DEB.V/IST.PREV.E SIC.SOC.	-9,00
52/05/055 DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	-4.533,68
52/05/080 COLLABORATORI C/COMPENSI	-2.845,00
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00
<b>D TOTALE DEBITI</b>	<b>24.762,64</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>18.402,94</b>
54/05/005 RATEI PASSIVI	-18.402,94
<b>TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</b>	<b>118.339,63</b>



**Ditta 106**

FOND.MUSEO DELLA DEPORTAZIONE LUOGHI MEMORIA  
TOSCANA  
VIA DI CANTAGALLO 250 FIGLINE DI PRATO  
59100 PRATO PO  
R.Imprese di n. 02052900970

**Esercizio 2013****CONTO ECONOMICO**

<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0,00
2) Variaz.riman.di prod.in corso di lav.,semil.e f	0,00
3) Variaz.dei lavori in corso su ordinazione	0,00
4) Incrementi immobilizz. per lavori interni	0,00
5) Altri ricavi e proventi	
a) Contributi in c/esercizio	303.627,00
64/10/005 CONTR.C/ESERC.DA ENTI PUBBLICI	-303.627,00
b) Altri ricavi e proventi	8.897,45
64/05/100 ABBUONI/ARROT. ATTIVI IMP.	-0,03
64/05/115 SOPRAVVENIENZE ORDINARIE ATTIVE	-357,35
64/05/390 ALTRI RICAVI E PROVENTI VARI	-8.209,90
64/05/501 QUOTA 5 PER MILLE	-330,17
<b>5 TOTALE Altri ricavi e proventi</b>	<b>312.524,45</b>
<b>A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>312.524,45</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	
6) per materie prime,suss.,di cons.e merci	1.075,46
66/20/005 MATERIE DI CONSUMO C/ACQUISTI	25,63
66/30/025 CANCELLERIA	996,04
66/30/055 SPESE ACCESSORIE SU ACQUISTI	53,79
7) per servizi	134.589,50
68/05/025 ENERGIA ELETTRICA	2.928,29
68/05/040 GAS RISCALDAMENTO	3.621,88
68/05/045 ACQUA	463,99
68/05/050 SPESE CONDOMINIALI	2.392,20
68/05/055 MANUT.E RIPARAZ.BENI PROPRI 5%	1.743,21
68/05/075 MAN. E RIP. BENI DI TERZI	2.087,05
68/05/125 ASSICURAZ. NON OBBLIGATORIE	412,00
68/05/132 SERVIZI DI PULIZIA	1.284,78
68/05/170 COMP.COLL.COORD.ATTIN.ATTIVITA'	29.621,72
68/05/290 PUBBLICITA'	365,89
68/05/320 SPESE TELEFONICHE	106,05
68/05/330 SPESE POSTALI E DI AFFRANCATURA	518,71
68/05/340 SPESE DI RAPPRESENTANZA DEDUCIB.	612,82
68/05/370 ONERI BANCARI	450,77
68/05/407 ALTRI COSTI PER SERVIZI	3.839,83
68/05/490 ALTRI SERVIZI DEDUCIBILI	12,48
68/05/501 SERVIZI VARI TRENO DELLA MEMORIA	74.235,17
68/05/502 SPES PROGETTO MUSEI DI QUALITA'	242,17
68/05/503 SPESE PROGETTO PIC 2013	3.251,70
68/05/504 SERV.VARI GDM 2014 REG.TOSCANA	1.711,80
68/05/505 VALORI BOLLATI	456,71
72/05/080 RIMB. A PIE'DI LISTA DIPENDENTI	1.510,72
72/05/085 RIMB.INDENNITA' CHILOMETRICHE	2.719,56

8) per godimento di beni di terzi	49.100,00
70/25/090 ALTRI COSTI P/GOD.BENI TERZI DED	49.100,00
9) per il personale:	
a) salari e stipendi	85.053,13
72/05/010 SALARI E STIPENDI	85.053,13
b) oneri sociali	27.366,78
72/15/005 ONERI SOCIALI INPS	25.963,08
72/15/025 ONERI SOCIALI INAIL	799,70
72/15/090 ALTRI ONERI SOCIALI	604,00
c) trattamento di fine rapporto	5.913,64
72/20/005 TFR	5.913,64
d) trattamento di quiescenza e simili	0,00
e) altri costi	0,00
<b>9 TOTALE per il personale:</b>	<b>118.333,55</b>
10) ammortamenti e svalutazioni:	
a) ammort. immobilizz. immateriali	1.238,89
74/05/005 AMM.TO COSTI D'IMPIANTO	20,09
74/15/015 AMM.TO LIC.USO SOFT.A TEMP.IND.	26,00
74/35/005 AMM.LAV. STRAORD.BENI DI TERZI	1.192,80
b) ammort. immobilizz. materiali	956,56
75/10/005 AMM.TO ORD.IMP.GEN.	572,40
75/20/005 AMM.TO ORD.MOB.E MAC.ORD.UF.	384,16
c) altre svalutaz. immobilizz.	0,00
d) svalutaz. crediti(att.circ.) e disp.liq.	0,00
<b>10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:</b>	<b>2.195,45</b>
11) variaaz.riman.di mat.prime,suss.di cons.e merci	0,00
12) accantonamenti per rischi	0,00
13) altri accantonamenti	0,00
14) oneri diversi di gestione	2.576,24
84/05/020 IMPOSTA DI REGISTRO	491,00
84/10/015 ABBONAMENTI RIVISTE,GIORNALI	1.415,31
84/10/035 MULTE E AMMENDE INDEDUCIBILI	519,92
84/10/050 SOPRAVVENIENZ. PASSIVE ORD.DED.	144,00
84/10/090 ABBUONI/ARROTONDAMENTI PASSIVI	6,01
<b>B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>307.870,20</b>
<b>A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE</b>	<b>4.654,25</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	
15) Proventi da partecipazione in:	
a) imprese controllate	0,00
b) imprese collegate	0,00
c) altre imprese	0,00
<b>15 TOTALE Proventi da partecipazione in:</b>	<b>0,00</b>
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	
a) proventi fin. da crediti immobilizz.	
a1) da imprese controllate	0,00

a2) da imprese collegate	0,00
a3) da controllanti	0,00
a4) da altri	0,00
a <b>TOTALE proventi fin. da crediti immobilizz.</b>	0,00
b) prov. finanz. da titoli (non part.) immobilizz.	0,00
c) prov. finanz. da titoli (non part.) attivo circ	0,00
d) proventi finanz. diversi dai precedenti:	
d1) da imprese controllate	0,00
d2) da imprese collegate	0,00
d3) da controllanti	0,00
d4) da altri	0,00
d <b>TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:</b>	0,00
<b>16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipa</b>	<b>0,00</b>
17) interessi e altri oneri finanziari da:	
a) debiti verso imprese controllate	0,00
b) debiti verso imprese collegate	0,00
c) debiti verso controllanti	0,00
d) debiti verso banche	0,00
e) debiti per obbligazioni	0,00
f) altri debiti	16,98
88/20/035 INT.PASS.V/FORNITORI	16,98
g) oneri finanziari diversi	0,00
17 <b>TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:</b>	<b>16,98</b>
17-bis) Utili e perdite su cambi	0,00
15+16- 17±17bis <b>TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-16,98</b>
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
18) Rivalutazioni:	
a) di partecipazioni	0,00
b) di immobilizz. finanz. non partecip.	0,00
c) di titoli iscr. att. circ. non partecip.	0,00
18 <b>TOTALE Rivalutazioni:</b>	<b>0,00</b>
19) Svalutazioni:	
a) di partecipazioni	0,00
b) di immobilizzaz. finanz. non partecip.	0,00
c) di titoli iscr. att. circ. non partecip.	0,00
19 <b>TOTALE Svalutazioni:</b>	<b>0,00</b>
18-19 <b>TOTALE RETT. DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0,00</b>
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
20) Proventi straordinari	
a) plusvalenze da alienazioni (non rientr.n.5)	0,00

b) differenza arrotondamento unita' euro	0,00
c) altri proventi straordinari	212,69
94/10/005 SOPR.ATT.ESTR.ALL'ATT.TASSAB.	-212,69
<b>20 TOTALE Proventi straordinari</b>	<b>212,69</b>
21) Oneri straordinari	
a) minusv. da alienazioni (non rientr.n.14)	0,00
b) differenza arrotondamento unita' euro	0,00
c) imposte relative a esercizi precedenti	0,00
d) altri oneri straordinari	0,00
<b>21 TOTALE Oneri straordinari</b>	<b>0,00</b>
<b>20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE</b>	<b>212,69</b>
<b>A-B±C±D±E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>4.849,96</b>
22) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipa	
a) imposte correnti	4.104,28
96/05/010 IRAP DELL'ESERCIZIO	4.104,28
b) imposte differite	0,00
c) imposte anticipate	0,00
d) proventi (oneri) adesione regime trasparenza	0,00
<b>22 TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,a</b>	<b>4.104,28</b>
23) Utile (perdite) dell'esercizio	745,68

## **MUSEO E CENTRO di DOCUMENTAZIONE della DEPORTAZIONE E RESISTENZA – LUOGHI della MEMORIA TOSCANA**

*Sede Legale: VIA DI CANTAGALLO 250 PRATO (PO)  
Fondo dotazione Euro 43.350,00  
C.F. e P. IVA: 02052900970  
Iscr. In data 21.02.2008 al n.610 del  
Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private DPR 361 del 10.02.2000*

### **RELAZIONE SULLA GESTIONE e attuazione del piano triennale**

#### **Bilancio al 31/12/2013**

Signori Consiglieri,

nella Nota Integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2013; nella presente relazione Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra Fondazione e le informazioni sull'andamento della gestione.

Ricordiamo che la Fondazione è stata costituita ai rogiti Notaio Francesca Volkhart di Prato in data 26.01.2007 ma nel corso del 2007 non ha svolto attività, in attesa dell'iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche tenuto dalla Regione Toscana. Tale iscrizione è avvenuta in data 21.02.2008 al n. 610.

Pertanto, l'attività istituzionale della Fondazione è iniziata sostanzialmente solo dopo tale iscrizione.

In particolare, nel corso del 2013 è stata svolta prevalentemente attività istituzionale.

L'attuazione del piano pluriennale è in fase di avanzamento anche se non mancano le difficoltà connesse al reperimento dei fondi.

Il Bilancio al 31/12/2013 si chiude con un avanzo di € 746 (esercizio 2012 avanzo di € 260; esercizio 2011 avanzo di € 79; esercizio 2010 avanzo di € 5.069; esercizio 2009 disavanzo di € 2.051) dopo aver effettuato ammortamenti e gli altri accantonamenti previsti dalla legge o consigliati dalla prudenza per circa € 2.196 (esercizio 2012 € 2.501; esercizio 2011 € 2.331; esercizio 2010 € 1.916; esercizio 2009 € 1.693).

### **Informativa sulla Fondazione**

Nell'esercizio in esame non si rilevano particolari avvenimenti di rilievo da segnalare alla Vostra attenzione.

### **Informativa sulla Privacy**

In relazione agli adempimenti previsti dal D. Lgs. 196/2003, si precisa che, ricorrendo i presupposti di cui al comma 1-bis dell'art. 34, in sostituzione del documento programmatico della sicurezza è stata redatta l'autocertificazione prevista dalla citata norma.

### **Situazione patrimoniale e finanziaria**

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, si rinvia a quanto già riportato in nota integrativa e nei prospetti di dettaglio.

### **Situazione economica**

Per meglio comprendere il risultato della gestione della Fondazione, si rinvia a quanto già riportato in nota integrativa e nei prospetti di dettaglio.

### **Informazioni ex art 2428 C.C.**

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

### **Principali rischi e incertezze a cui è esposta la Fondazione**

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

### **Principali indicatori non finanziari**

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della fondazione, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

### **Informativa sull'ambiente**

Si attesta che la fondazione non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

### **Informativa sul personale**

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

### **Altre Informative**

#### **1) Attività di ricerca e sviluppo**

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

#### **2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti**

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si sottolinea che la Fondazione non detiene alcun tipo di partecipazione e pertanto non ha in essere alcun tipo di rapporto con imprese controllate, collegate o controllanti.

### **3) Azioni proprie**

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

### **4) Azioni/quote della società controllante**

Si attesta che la Fondazione non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

### **5) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

### **6) Evoluzione prevedibile della gestione**

Dopo la chiusura dell'esercizio, non si sono verificati fatti di rilievo che possano avere modificato sostanzialmente la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione risultante dal bilancio sottoposto all'approvazione del consiglio di amministrazione.

### **6bis) Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio**

La Fondazione non detiene strumenti finanziari.

## **Conclusioni**

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano, rinviando a nuovo l'avanzo di gestione.

## **Evoluzione prevedibile della gestione e fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio**

Non si rileva niente in particolare da segnalare a tale titolo.

\* \* \*

## **Il Consiglio di Amministrazione**

Marco Gian Luca Romagnoli -	Presidente
-----------------------------	------------

Laura Antonelli	-	Consigliere
-----------------	---	-------------

Ambra Giorgi	-	Consigliere
--------------	---	-------------

Mauro Bolognesi	-	Consigliere
-----------------	---	-------------

Valentina Vespi	-	Consigliere
-----------------	---	-------------

Alessandro Pagliai	-	Consigliere
Ennio Luigi Saccenti	-	Consigliere
Mario Fineschi	-	Consigliere
Chiara Calzolari	-	Consigliere
Sofia Toninelli	-	Consigliere
Aurora Castellani	-	Consigliere
Enrico Cecchi	-	Consigliere
Andrea Mazzoni	-	Consigliere



# **MUSEO E CENTRO DI DOCUMENTAZIONE DELLA DEPORTAZIONE E RESISTENZA – LUOGHI DELLA MEMORIA TOSCANA**

*Sede Legale: VIA di CANTAGALLO 250 PRATO (PO)*

*Fondo dotazione Euro 43.350,00*

*C.F. e P. IVA: 02052900970*

*Iscr. In data 21.02.2008 al n.610 del*

*Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private DPR 361 del 10.02.2000*

## **RELAZIONE DEL REVISORE**

### **Bilancio al 31/12/2013**

Signori Consiglieri,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2013 ho svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge e dallo statuto e l'attività di controllo contabile, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare, riferisco quanto segue:

- ho vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- ho ottenuto dagli Amministratori e dal Direttore informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Fondazione e posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio;
- tramite raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, constatandone il suo concreto funzionamento. A tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire;
- in particolare ho valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai dipendenti e dai collaboratori e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire;

- non ho inoltre rilevato l'esistenza di operazioni atipiche (o inusuali);
- non sono pervenute denunce né esposti da parte di terzi;

L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta attraverso riunioni trimestrali e assistendo alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

L'esercizio sociale presenta risultati in linea con le previsioni e le valutazioni esposte dagli amministratori nella Relazione sulla Gestione.

Il bilancio di esercizio, sottoposto alla vostra approvazione, si sostanzia nei seguenti elementi:

**Stato Patrimoniale:**

<i>Totale attivo</i>	<i>118.340</i>
<i>Totale passivo</i>	<i>118.340</i>
<i>di cui:</i>	
Passività e fondi diversi	70.790
Fondo di dotazione e Patrimonio libero	46.804
<b>Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</b>	<b>746</b>

**Conto Economico:**

Differenza tra valore e costi della produzione	4.653
Prov./Oneri finanziari e rettifiche finanz.	(17)
Proventi ed oneri straordinari	214
Risultato prima delle imposte	4.850
Imposte sul reddito dell'esercizio	(4.104)
<b>Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</b>	<b>746</b>

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rilevo, in via preliminare, che detto bilancio, sottoposto alle vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità sociale, e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella relazione dell'Organo Amministrativo.

Pertanto i criteri utilizzati ed esposti nella Nota Integrativa consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società.

Il Revisore esprime, pertanto, parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio, così come predisposto dagli amministratori, e alla proposta di riportare a nuovo l'avanzo dell'esercizio.

## **Il Revisore**

Dott. Giovanni Massai